

E' in svolgimento Greenaccord, l'Associazione per la salvaguardia del Creato espressione della Santa Sede e che ha il proprio riferimento piemontese a

# L'importanza di un cambiamento green

Ruolo centrale della Marcopolo nel recupero e nella trasformazione delle biomasse zootecn

ALESSANDRO ZORNIOTTI

Promuovere l'economia verde comunicandola. Cuneo si candida a luogo d'elezione per discutere le prospettive mondiali di una svolta «green» negli stili culturali, industriali e consumistici che caratterizzano la complessiva filiera produttiva e dei consumi legando tra loro situazioni, destini umani e aree geografiche apparentemente distinte e distanti. Una svolta tanto attesa e necessaria quanto bisognosa di essere adeguatamente comunicata proprio al fine di mettere i singoli operatori economici e sociali in condizione di essere il punto di partenza di un processo basilare destinato a condizionare in maniera virtuosa il corso e l'indirizzo strategico delle politiche ambientali, legandole sempre di più a quelle industriali, rurali e commerciali. In quest'ottica è in svolgimento l'Ottavo Forum di livello internazionale di Greenaccord, l'Associazione per la salvaguardia del Creato espressione della Santa Sede e che ha il proprio riferimento piemontese, e cuneese, presso il quartier generale di Borgo San Dalmazzo del Gruppo Marcopolo Environmental Group, di cui il dinamico Antonio Bertolotto è fondatore e amministratore delegato. Proprio il ruolo che viene svolto in maniera concretamente esemplare da, è stato determinante, a maggior ragione in quanto intrinsecamente associato al forte impegno civico-sociale del Gruppo e del suo fondatore in prima persona per promuovere occupazione e qualità della vita, ha rappresentato una leva decisiva per designare Cuneo sede dell'edizione 2010 del Forum internazionale, a cui prendono parte oltre 130 operatori specializzati della comunicazione giunti da ogni angolo del Pianeta per discutere su come informare l'opinione pubblica sull'importanza e sull'opportunità di un complessivo cambiamento «green». «Siamo lieti di avere contribuito alla scelta del nostro capoluogo provinciale come sede di questo prestigioso evento - sottolinea Antonio Bertolotto, che interviene anche nella sua qualità di presidente di Greenaccord per il Piemonte - Il Cuneese può offrire una serie di spunti utili alla trattazione di un tema epocale per i destini economici e sociali del nostro pianeta e il nostro obiettivo è quello di promuovere la migliore comunicazione di quanto finora è stato fatto e in futuro si



Antonio Bertolotto, fondatore e amministratore delegato del Marcopolo Environmental Group

potrà ancora fare per sensibilizzare cittadini e imprenditori che è possibile raggiungere, sul versante di un'economia di uno sviluppo duraturo proprio perché sostenuto verso attività e condotte virtuose e attente a finalizzati dall'innovazione tecnologica applicata alla salvaguardia di tradizione che, nel caso della nostra provincia, passa dal settore culturale e allevatoriale. Un ambito strategico al quale ci siamo mossi con tempestività e l'urgenza attraverso impianti che garantiscono il rispetto ambientale circostante mettendo i allevatori in condizione di rispettare i vincoli della direttiva europea in tema di ciò grazie all'assorbimento e alla trasformazione delle biomasse zootecniche in energia pulita e in un prodotto salubre e ad alto potenziale nutrizionale per i terreni per le colture che sembrava utopia ma che, come dimostrano i dati che abbiamo inaugurato nella passata estate, ha posto le basi per fare di Cuneo la capitale di un nuovo modello di sviluppo nazionale diffuso nel settore agro-zoobioenergetico che può crescere ancora grazie alla forza dei risultati operativi e, appunto, comunicativi.

La Confagricoltura ha presentato 61 proposte per il rilancio del settore

## «Primo obiettivo: garantire più reddito, efficienza e competitività al settore primario»

«La riforma del settore agricolo italiano pensata dalla nostra organizzazione non è un puro esercizio di intelletto, ma un impegno progettuale improntato alla concretezza, con proposte immediatamente spendibili; sono iniziative razionali, asettiche e non ideologiche, tecnicamente condivisibili da tutti gli agricoltori, perché sono dirette a dare più reddito, più efficienza, più competitività». Con queste parole il presidente di Confagricoltura Cuneo, Roberto Arione, commenta il pacchetto di 61 proposte presentato dall'organizzazione agricola, da recepire attraverso atti normativi, operato con una visione complessiva del settore e delle risorse disponibili. Quello definito da Confagricoltura è un progetto "a budget" definito, che punta tra l'altro: allo



Roberto Arione

agroindustriali.

«Il nostro obiettivo è aumentare la produttività del lavoro e dell'impresa agricola andando incontro alle esigenze del Pil nazionale. Se cresce l'agricoltura cresce l'economia ed il Paese», ha spiegato il presidente di Confagricoltura Federico Vecchioni durante la presentazione del progetto di riforma normativa del settore agricolo.

L'obiettivo è anche quello del recupero di efficienza e del risparmio di spesa che permette quindi di spalmare le risorse recuperate su altri capitoli che ne hanno bisogno. Si rivela così, ad avviso di Confagricoltura, una riforma al 90% a costo zero per lo Stato, ma i cui effetti sono enormi per creare un contesto più favorevole e rilanciare su nuove basi l'agricoltura italiana.

COMMENTO ALL'ITER PARLAMENTARE

### «Ci vuole più chiarezza»

«Il provvedimento che obbliga all'indicazione dell'origine del prodotto agricolo può costituire un'occasione importante come la trasparenza nei confronti dei consumatori, ma non deve far perdere di vista la necessità di misure finanziarie neutrali per il rilancio del comparto, che è in crisi profonda». La Confagricoltura sta seguendo da vicino l'iter parlamentare del testo, ma in attesa di conoscere i dettagli del testo approvato dagli elementi sin qui noti, esprime alcune osservazioni. Anzitutto occorrerebbe maggior chiarezza sui possibili provvedimenti sui concetti di "prevalenza" della materia di "ultima trasformazione sostanziale". Due elementi che, saltemente, potrebbero, a certe condizioni, aumentare la spesa del consumatore anziché diminuirlo. Inoltre la possibilità di etichettare solo ad alcune produzioni un certo margine di flessibilità, ma anche il rischio di vedere dal provvedimento alcune produzioni. Va poi chiarito il contenuto di indicazione in etichetta degli "ingredienti" di ogni prodotto "alla tavola" per la produzione di alimenti debbano riferita anche all'utilizzo di mangimi transgenici. A tutti gli effetti sono enormi per creare un contesto più favorevole e rilanciare su nuove basi l'agricoltura italiana.

LA MORRA

### Appuntamenti dedicati al Barolo

Proseguirà anche nella seconda metà del mese "Ottobre con il Barolo", l'iniziativa promossa dalla Cantina Comunale di La Morra con la partecipazione dei 70 produttori aderenti e articolata in cinque giornate dedicate all'approfondimento conoscitivo del re dei vini piemontesi. Gli incontri avranno luogo nelle giornate di sabato 19, 23 e 30 ottobre presso i locali della Cantina Comunale, in via Carlo Alberto, 2, a La Morra (Cn). Ogni giornata vedrà come protagonista il Barolo, spiegato, illustrato e fatto degustare alla presenza di dodici produttori lamorresi, scelti con il metodo del sorteggio. In occasione di ciascuna dei tre ultimi sabati di ottobre dedicati all'assaggio e alla conoscenza del Barolo di La Morra, i produttori partecipanti accoglieranno i visitatori nella fascia oraria compresa tra le 10 e le 12.30 al mattino e tra le 14.30 e le 18.30 al pomeriggio. Il costo per partecipare alle giornate di degustazione sarà di 5 euro. Non è previsto alcun obbligo di prenotazione. Gli appuntamenti di ottobre dedicati alla degustazione del Barolo offriranno anche l'occasione ai turisti di trascorrere una giornata alla scoperta del territorio di La Morra, usufruendo dei numerosi servizi che l'Ufficio del Turismo e le strutture alberghiere e ricettive mettono a disposizione dei visitatori. Per informazioni: [www.la-morra.it](http://www.la-morra.it) - tel. 0173/500344.

ricerca sviluppo

MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP

**BUONO E BIOLOGICO**

**SOLTANTO SE SANI!!**

UNICO

MICROBIODIVERSITÀ

COLTIVAZIONI SANE

PRODOTTI GENUINI

BIOREMEDIATION

RISTRUTTURANTE